



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA VERDE**

ATTO N. DEL 93

Torino, 09/02/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO PER GLI ORTI URBANI – DEFINIZIONE DELLE LINEE
DI INDIRIZZO ED AVVIO**

Gli orti urbani rappresentano la tipologia di verde cittadino che in proporzione ha avuto la maggiore crescita a Torino negli ultimi anni. Nell'arco di meno di un decennio, la sola superficie di orti circoscrizionali, è cresciuta da 39.545 mq del 2011 a 69.545 mq del 2018. Gli orti svolgono un'importante funzione ricreativa, sociale didattica ed anche ecologica se si favorisce la varietà delle specie vegetali coltivate e costituiscono una positiva esperienza per la Città di Torino, considerata la richiesta crescente da parte dei cittadini e di associazioni di spazi coltivabili. In Città sono presenti orti di tipologia diversa: i tradizionali orti circoscrizionali ad assegnazione individuale tramite bandi redatti dalle circoscrizioni ai sensi e nel rispetto del Regolamento n. 363 per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani, gli orti associativi, gli orti scolastici e sussiste ancora una superficie significativa di orti spontanei non regolamentati.

La maggior parte dei sopracitati orti circoscrizionali sono stati realizzati negli anni dai servizi del verde nell'ambito di realizzazione di parchi, su aree già adibite ad orti od a coltivi: gli orti del parco del Meisino, nel 2003, sono stati realizzati in luogo di orti spontanei già presenti nell'area (54 unità più un orto associativo), i 105 orti all'interno del Parco del Sangone sono stati costruiti su un appezzamento su cui già insistevano orti, mentre al Parco dell'Arrivore i 173 orti sono stati realizzati al posto di un campo coltivato a colture annuali (mais, granella, ecc.).

La normativa allora vigente non prescriveva l'effettuazione di analisi chimiche specifiche per gli orti urbani e le aree agricole in genere.

Nel 2019 con il DM 46/2019 –Regolamento relativo agli interventi di bonifica e ripristino ambientale e di messa in sicurezza d'emergenza operativa e permanente delle aree destinate alla produzione agricola ed all'allevamento, sono state disciplinate le attività di ricerca degli inquinanti nei terreni destinati alla produzione agricola

Nel corso del 2020 sono state indirizzate alle circoscrizioni amministrative 2, 5, 6 e 7 ed all'Assessorato al verde varie richieste da parte di alcuni cittadini, in concomitanza con i nuovi bandi pubblicati dalle circoscrizioni, di disporre delle analisi chimiche dei terreni degli orti circoscrizionali del Parco Sangone, via Venaria, del parco Arrivore e del parco del Meisino.

La richiesta trae origine da quanto riportato all'art. 1 del Regolamento n. 363 per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani approvato dal Consiglio Comunale in data 13 febbraio 2013, in cui si prevede che la Città tramite bando circoscrizionale assegni parti di terreni comunali da destinarsi ad orti, con preventiva verifica delle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche.

Anche se gli orti oggetto della richiesta, sono orti consolidati in cui non sono state in alcun modo modificate le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche rispetto alla precedente assegnazione, per cui non trova ragione l'applicazione del comma 1 del Regolamento, l'Area Verde, a tutela della salute del cittadino avendo riscontrato che non risultavano agli atti degli uffici del verde le analisi dei terreni effettuate al momento della realizzazione degli orti per le motivazioni sopra riportate, in via sperimentale per poter eventualmente ripetere la modalità operativa, di concerto con l'Assessorato all'Ambiente e Verde e la Circoscrizione 7, ha avviato una prima analisi chimica sugli orti del Meisino ai sensi del DM 46/2019 – Regolamento relativo agli interventi di bonifica e ripristino ambientale e di messa in sicurezza d'emergenza operativa e permanente delle aree destinate alla produzione agricola ed all'allevamento.

Dai risultati delle suddette analisi chimiche commissionate nel 2020 sui campioni di terreno degli orti del Meisino, di cui alla relazione presentata all'Area Verde in data 7 dicembre, è emerso che in campioni puntuali, i valori risultavano anomali per alcuni elementi se rapportati alle soglie di cui al DM 46/2019.

Gli uffici del verde di concerto con gli uffici dell'ambiente hanno avviato un primo tavolo tecnico consultivo in data 22 dicembre 2020 con i funzionari di Arpa ed ASL, in cui si è riscontrato che la normativa sulle contaminazioni agricole è recente (DM 46/2019) che non ci sono precedenti sugli orti urbani ed in cui si è convenuto di procedere ad approfondimenti sulle analisi del terreno ed effettuare dei campionamenti sui prodotti vegetali per verificare se vi è correlazione fra quanto presente nel terreno e quanto si riscontra negli ortaggi.

Nel contempo in data 24 dicembre 2020, come da legge, con nota protocollo 5049, si è comunicato formalmente agli Enti competenti sia l'individuazione di una potenziale contaminazione storica sugli orti del Meisino, sia di aver disposto un'ulteriore analisi sui campioni di terreno elementari al fine di costituire un campione medio composito globale e maggiormente rappresentativo dell'intero appezzamento, così come previsto dal DM 46/2019.

Si è inoltre comunicato al Presidente di Circostrizione 7, a scopo precauzionale, la necessità di sospendere la procedura di assegnazione degli orti in attesa di chiarimenti.

Considerata la rilevanza della tematica e l'incertezza delle procedure da seguire anche per il riferimento ad una normativa recente il DM 46/2019 emanata non per gli orti urbani ma per i grandi inquinamenti riscontrati in alcune zone agricole d'Italia, si rendono necessari approfondimenti per tutelare la salute pubblica e nel contempo consentire la continuità in sicurezza delle attività di orticoltura e pertanto procedere tramite gli Uffici dell'Area Verde alla redazione di un piano operativo di azione per gli orti urbani che preveda:

- la programmazione su un arco di 2 anni delle analisi dei terreni dei seguenti 7 orti circoscrizionali da svolgersi ai sensi del DM 46/2019 o di eventuale altra normativa più adatta alla materia:

1. parco Arrivore
2. parco Sangone
3. via Venaria
4. via Sansovino
5. corso Molise
6. parco Laghetti Falchera
7. parco Meisino (già in corso).

La programmazione avverrà di concerto con le circoscrizioni titolari degli orti e potrà essere estesa successivamente agli orti associativi con il coinvolgimento dei concessionari.

- l'adozione di eventuali interventi tecnici negli orti che non siano già ancora stati sottoposti alle analisi chimiche, di interventi correttivi o di procedure operative che riducano l'eventuale impatto dei possibili inquinamenti da metalli pesanti e nel contempo renda possibile la coltivazione
- il completamento delle attività di analisi sui prodotti vegetali degli orti del Meisino, qualora l'ASL non proceda autonomamente. Tale approfondimento sarà fondamentale per dare il giusto peso alle analisi chimiche dei terreni e varrà come termine di confronto per le analisi che verranno progressivamente effettuate

Le suddette azioni, redatto il programma operativo, dovranno essere effettuate da aziende specializzate con personale qualificato che supporterà il personale tecnico dell'Area Verde anche nella fase organizzativa considerata la specificità della materia e che si avvarranno della eventuale collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. Le modalità operative per le diverse attività saranno concertate con gli uffici circoscrizionali.

Qualora nello svolgimento delle attività di cui sopra emergano situazioni di potenziale rischio per i fruitori verranno immediatamente adottate misure a tutela della salute pubblica.

Nelle more della redazione del piano operativo e della sua progressiva applicazione, a scopo precauzionale, verrà inviata nota informativa ai presidenti delle circoscrizioni affinché comunichino agli assegnatari degli orti la necessità di procedere all'analisi dei prodotti coltivati qualora si intenda consumarli.

Il presente atto non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012, prot. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Il finanziamento delle suddette azioni troverà capienza nell'ambito delle risorse assegnate per i servizi ordinari di manutenzione ordinaria del verde.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, per quanto esposto in narrativa che qui integralmente si richiama, l'avvio della redazione di un piano operativo di azione per gli orti urbani e la sua progressiva applicazione;
2. di dare atto che il suddetto piano è finalizzato a tutelare la salute pubblica e nel contempo a garantire la continuità delle attività di orticoltura urbana;
3. di dare atto che la redazione del piano è affidata all'Area Verde della Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile e che si svilupperà nel rispetto delle linee di indirizzo espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano e che ne costituiscono la struttura;
4. di dare atto che qualora nello svolgimento delle attività in applicazione del piano di cui sopra emergano situazioni di potenziale rischio per i fruitori e gli assegnatari verranno immediatamente adottate misure a tutela della salute pubblica.
5. di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti necessari per la messa in atto delle azioni individuate dal piano operativo;
6. di prendere atto che il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico di cui alla circolare del 19 dicembre 2012 prot. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 05288/128) del 16 ottobre 2012.

7. di dare atto che il finanziamento delle azioni derivanti dalla progressiva applicazione del piano operativo di azione per gli orti urbani troverà capienza nell'ambito delle risorse assegnate per i servizi di manutenzione ordinaria del verde.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Alberto Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Claudia Bertolotto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA VERDE

OGGETTO: *DGC PROPOSTA N. 3604/2021- PIANO OPERATIVO PER GLI ORTI URBANI –
DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO ED AVVIO- DICHIARAZIONE DI NON
RICORRENZA DEI PRESUPPOSTI PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO ECONOMICO*

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot 13884.

Vista la Circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Claudia BERTOLOTTO
(Firmato digitalmente ai sensi del
TU 445/2000 e D. Lgs. 82/2005 e smi)